







09:47  **Sibylle** [spiazzo|in sella] fa la sua comparsa in sella al suo assil dal manto ambrato. Sfoggia un'eleganza nuova, appare diversa dal solito. Schiena dritta, gambe divaricate, piedi nelle staffe e mani che tengono le redini. Sembra nata per stare su quel cavallo e lo dimostra, trotta nella direzione della tana. I capelli le volano al vento, lasciati totalmente sciolti; una matassa color cioccolato. Sul viso, dal candore naturale illuminato da goti rosee, spiccano due occhi cenere che con prepotenza colgono ogni peculiarità di quel luogo, già conosciuto. Si mostra come una giovane di bell'aspetto, pulita e profumata con il corpo fasciato da pantaloni larghi color crema, dentro i quali ha infilato una blusa turchese, a manica lunga, molto leggera. Caccia il tallone contro il ventre dell'animale, incitandolo ad avanzare, puntando il cavallo e Netvampire solo adesso. E' molto vicina, ma non si sbilancia ancora, limitandosi a metterlo a fuoco, per il momento.

09:50  **NetVampire** [tettoia] mentre ora controlla la corda della balestra per assicurarsi che anch'essa sia in un ottimo stato, scorre le dita su essa per percepire eventuali piccoli strappi. Le dita muove su essa proprio come farebbe con la pelle di una dama, delicate per meglio percepire ogni imperfezione. Rumor di zoccoli percepisce ma non si scompone, permane con la solita espressione enigmatica limitandosi a volger lo sguardo in direzione del sentiero mentre infila la mano nella sacca ove tiene le aspidi per godersi quel contatto.


09:55  **Sibylle** [tettoia] [Tira le redini verso di sè, bloccando l'incedere del proprio animale. Accompagna quel gesto con un sussurro all'orecchio del cavallo] ferma, Atena. [Docile nei suoi confronti, con tanto di carezza sulla sua criniera. In quel momento, nota effettivamente il vampiro, trovandosi molto vicina a lui. E' così vicina da potere notare anche la sua balestra] vengo in pace, non puntatemi quella cosa. [Per precauzione. Intanto muove il corpo, toglie un piede dalla staffa, lascia le redini e si appoggia, con entrambe le mani, al pomello della sella. Le basta un unico movimento, lento e agile, e scavalca, trovandosi tutta da un lato. A quel punto, un saltello ed è per terra. Tira le redini a sè, guidando l'assil verso la staccionata, cominciando già a legarle li. Intanto si rivolge proprio al vampiro, di nuovo] vi state esercitando? [Comincia, con un tono più staccato che rimane comunque gentile. Abbandona Atena, donandole un'ultima carezza e si incammina verso il faccendiere, poggiando le mani sui fianchi]


09:58  **NetVampire** [tettoia] anguis volvitur et aluka [mormora mentre punta lo sguardo sul volto di Sibylle, già veduta altre volte] tutto langue, tutto tace, nulla di nuovo par mutar nel tempo. [afferma prima di scostarsi dalla parete ove era appoggiato con un leggero colpo di reni per avvicinarsi alla donna] controllavo solo fosse pronta all'uso e soprattutto che i quadrelli fossero ben piumati per non perdere la traiettoria [replica a bassa voce non amando alzarla, indica l'ingresso] non v'è nessuno per ora, ero quasi intenzionato ad andare a corte e voi, avete fatto sgroppare la vostra cavalcatura?


10:00  **Hvid** [PortaAperta| Portico] La porta della Tana del Cerbero si apre e lei ne esce di spalle, ha una alta coda di cavallo a tenerle i lunghi capelli bianchi. Indossa una blusa bianca a manica corta con lo scollo tondo arricciato, un pantalone nero che le fascia le gambe esaltando le forme minute ma proporzionate. Un grembiule le cinge la vita. Al pollice della mano destra l'anello dell'Oscura Corte, nell'anulare a sinistra, invece, un anello d'oro a forma di spire di serpente che si avvolgono perfettamente intorno il sottile dito. Scarpe comode, che la conducono a ritroso fino fuori la sala. Fra le mani uno scopertone ed un secchio che si tira dietro. Sbuffa una volta uscita, appoggia al muro lo scopertone e si piega a raccogliere e gettare lo staccio dentro il secchio. La sala presenta le sedie sopra i tavoli ed ovviamente il pavimento di legno bagnato e lucido. Le finestre sono aperte e la porta la lascia aperta incastrata affinché resti tale. Dopo lo sbuffo si volge attratta dalle voci poco distanti dalla tettoia per i cavalli. Sorride, eterea e minuta si affaccia al portico adagiando le braccia candide come porcellana sulla balaustra e con quei suoi occhi da cerbiatta trasparenti come l'acqua osserva le figure di Sibylle e NetVampire <Anguis Volvitur...> melodica e cordiale per palesare la sua presenza poco oltre le nebbie.


10:03  **Sibylle** [tettoia] Anguis Volvitur. Fate bene a controllare, non si sa mai dovesse servire il vostro intervento. [Si blocca a pochi passi da lui, tenendo sempre le mani sui fianchi e spostando il peso del corpo da una parte all'altra, continuamente, non riuscendo a stare ferma] in realtà sono venuta a fare colazione e qualche chiacchiera, sapete a noi donne quanto piaccia. [Si sofferma sul finale, dando l'impressione di essere frivola, tant'è che conclude con una mezza risata. Si ricompone però, muovendo qualche passo in avanti e lasciando le braccia lungo i fianchi] avete ricevuto la missiva? Dobbiamo collaborare. Avete già pensato come possiamo organizzarci a riguardo? [Il tono è più distaccato, serio, così come l'espressione che si è dipinta sul volto. Hvid interrompe tutto e gli occhi cenere la inquadrano quasi subito. Dopo un'invadente occhiata che la include totalmente, dalla testa ai piedi, saluta anche lei] Anguis Volvitur. Sono contenta di vedervi. [Palesa la sua cordialità, strizzando gli occhi per mettere


meglio a fuoco anche la giovane appena arrivata] i miei occhi prima o poi si abitueranno a questa nebbia, credo.


10:06  **NetVampire [tettoia]** [ascolta senza battere ciglio il dire di SIBYLLE mentre egli sfilava dalla sacca la prediletta aspide Cleopatra lasciandola avvolgersi al polso a mò di monile vivente, ancora guarda l'umana limitandosi dapprima ad annuire] una trama ho intessuto sì, alcune pedine adatte a quanto richiesto conosco e potrebbero esserci utili e quelle intendo muovere per vedere come prende forma l'ordito per eseguire quanto richiesto [nulla aggiunge per ora, distratto dall'essenza di HVID che percepisce assieme alla voce] mia deliziosa vipera anguis volvitur, riposato bene? [domanda senza celare uno strano sorrisino ad ella]

10:09  **Hvid [PortaAperta] Portico]** <Alterna lo sguardo fra i due per un momento, ma prima replica a Sibylle e su di lei restano le iridi color acqua che intercettano dunque quel suo squadrarla da capo a piedi e ritorno, lei rimane nei suoi occhi color cenere> Non so dirvelo, io ho vissuto sempre qui....fa piacere anche a me, vi state ambientando a Corte? <il sorriso che tira le labbra nel viso spigoloso, è un sorriso cordiale, ma nulla di più e nulla che arrivi al suo sguardo fintanto che su di lei rimane, negli occhi ha l'eterno contrasto tra il loro apparire tanto puri e innocenti quanto profondamente oscuri.Sposta solo gli occhi su NetVampire> Direi di sì... come sempre...<un guizzo negli occhi, un leggero ampliamento del sorriso. Non si muove rimanendo con le braccia intrecciate sulla balaustra del portico e pone domanda ad entrambi ora, alternando l'attenzione> Vi sono stati dati gli Anelli dell'Oscura Corte?

10:16  **Sibylle [portico]** Bene, avete intenzione di agire insieme o ci separiamo. Io potrei cercare gli stregoni, o i monaci. Tra di noi abbiamo una stregona, non dovrebbe essere difficile. Parlatemi di questa trama, magari davanti ad un bicchiere di qualcosa, se vogliamo entrare. [Indica la porta di ingresso, poi si dedica ad Hvid, totalmente. Ascolta le sue parole e solleva le spalle] Mi sto trovando abbastanza bene. Ho conosciuto gente interessante e non mi dispiace affatto essere impegnata in qualcosa. Prima mi annoiavo. [Si sofferma sul suo viso mentre richiama le braccia al petto, assumendo una posa quasi plastica. Distende i lineamenti del viso finendo perfino per sorridere. China il capo di lato, e butta il peso del corpo tutto sul lato sinistro. Alle ultime parole, sporge il volto verso di lei, ricercando probabilmente le sue mani] No, nessun anello. Ce l'avete con voi? Volete farmelo vedere?

10:28  **NetVampire [tettoia]** [in risposta al dire di HVID un cenno di diniego compie prima di aprire bocca] il mio giuramento ho prestato, l'anello son certo presto mi verrà consegnato [sempre basso il tono di voce che usa ma quando con ella parla più morbido traspare. E' il dire di SIBYLLE ad indurlo a guardarla mentre l'aspide avvolta al polso muta forma in nuove spire avvolgendosi su esso sinuosa] lascio a voi la scelta, io non ho problemi a muovermi da solo e nemmeno assieme a voi [accenna un sorrisino infine] non bevo, sono astemio, l'alcool mi dà alla testa [annuisce però lasciando sia ella a entrare per prima]

10:29  **Hvid [PortaAperta] Portico]** <Si raddrizza e ruota viso e spalle buttando una veloce ma attenta occhiata alla porzione di sala che vede dalla porta aperta, meta dello sguardo il pavimento che va asciugando velocemente e per un momento pare annusare l'aria, poi torna su di loro seguita dall'ondeggiare dell'alta coda dietro la sua nuca. La giovane albina stavolta sorride davvero ed il suo viso si illumina di quel sorriso in reazione al dire di Sibylle> E' appena stata sfornata la Torta di Zio Cerbero se la abbiniate al succo che vi piace tanto vi faccio compagnia...devo mangiare assolutamente...<lancia un'occhiata a NetVampire e torna su Sibylle> Si certamente...<alza la mano destra e muove il pollice che ospita l'anello di corte> Ve lo faranno avere certamente<Volge poi gli occhi su NetVampire> Astemio....tse...<con un ché di vagamente ironico poi si muove, con quella sua caratteristica leggiadria innata ed elegante, ruota e prende passo verso la porta, recupera ramazza e secchio e la oltrepassa in favore della sala>

10:33  **Sibylle [portico]** secondo me se ci dividiamo i compiti, possiamo riuscire meglio nell'impresa. Io scriverò alla Stregona e vedrò di prendere un appuntamento con uno di loro, attraverso lei. Voi a chi volete pensare? [Il tono è serio, diplomatico, nei confronti di NetVampire. Gli occhi passano poi su Hvid nuovamente, il sorriso si allarga sul giovane volto] La torta dello zio cerbero? Ma certo che voglio assaggiarla, e anche il succo, visto la fine che ha fatto l'ultima volta. Su, andiamo. [Incita tutti e tre, si sofferma però sull'anello che lei mostra, facendo perfino un passo avanti. Si gira verso il vampiro nuovamente] ci farete compagnia allora, avete sentito Hvid, abbiamo bisogno di mangiare. [Specifica, più fredda e distaccata, seppur si mantenga gentile. Muove qualche passo verso la porta, oltrepassandola subito dopo la faccendiera. punta il tavolo, ma poi indica il bancone alla giovane] Preferite che ci sediamo al bancone o scegliamo un tavolo, collega?

10:38 🧛 **NetVampire [ingresso]** [lascia siano le due donne a precederlo all'interno mentre egli ripone nella sacca l'aspide avvolta al polso] inizierò con le fiamme di simeth visto che di recente ho conosciuto un Eletto che mi deve una rivincita [poi guarda HVID] non prendo niente, non mi è concesso in servizio bere o mangiare [al tono di lei replica con lo stesso] ma mi rifarò questa notte quando sarò libero da impegni [fremono impetabilmente le narici quando le passa accanto, guarda ancora sibylle e aggiunge] gli oscuri li trovate al sentiero dell'assenza, conosco bene quei posti, molto bene e tra loro qualche vecchio amico vi è, così come tra i neri cavalieri che spesso perlustrano quell'area, armati.

10:41 🧛 **Hvid [PortaAperta|R.Bnc]** <Driblando senza problema alcuno Sibylle che la sorpassa, lasciando la porta aperta alle sue spalle, si muove fino all'asse semovibile, lo oltrepassa e fa sparire oltre la porta della cucina, ramazza e secchio. Quindi è nel Retro Bancone che va a muovere i passi e mentre sfila con la sicurezza evidente di chi si muova nel proprio regno con gesti sinuosi e fluidi ma sicuri, afferra due piatti e li posa su un vassoio, a seguirli due boccali che vengono poi riempiti con il succo di frutta. Mentre compie questi gesti, sposta un attimo i suoi occhi su Sibylle chiede> Cara girate le sedie di un tavolo arrivo con la colazione...<nel frattempo, pone nei piatti delle porzioni di torta ancora fumante e il cui profumo pervade la sala tutta. Posate e tovaglioli bianchi e intonsi fanno poi da corredo. Osserva il vassoio dando le spalle alla sala ma lo stesso replica a NetVampire> Oh non ne dubito...<sempre con un lieve velo ironico e divertito, afferra il vassoio e si volge di nuovo verso l'asse semovibile>


10:44 🧛 **Sibylle [portico]** bene, collega. A questo punto mancano i Monaci, chi riesce a beccarli per primo, avvisa l'altra. Se riusciamo, possiamo andarci insieme. Dobbiamo essere veloci, bravi e costanti. Ma sono certo che se ci hanno affidato questo compito, riusciremo a portarlo a termine. [Si è fermata per parlare a Netvampire, girando il viso verso di lui e concedendogli un'occhiata abbastanza lunga. Le braccia si incrociano al petto e l'espressione sul viso rimane seria, quasi di ghiaccio, concentrata. Ricomincia a camminare e blocca il suo passo al tavolo 11, scegliendolo tra i tanti, essendo molto vicino al bancone. Segue le istruzioni di Hvid, e afferra la prima sedia, tirandola indietro e sollevandola, evitando che strisci. Così fa lo stesso con altre due, non troppo vicine, in modo da potersi guardare bene in viso. Indica il lavoro finito ad entrambi, prima di scegliere la sedia proprio di fronte il bancone, così da avere una visuale maggiore su tutta la sala e prendere posto, attendendoli. Indica le sedie con un'apertura di braccia] prego.


10:52 🧛 **Elear [pressi ingresso]** <avanza in direzione della porta d'ingresso della Tana del Cerbero in compagnia di TheGame. Spartano l'abbigliamento del Necromante che in fattezze semplici si compone di pantaloni neri, camicia scura, stivali marroni ed una cintola metallica in vita. Alla propria destra sventta sfacciata la propria staffa necromantica d'ebano al cui vertice giace la spenta gemma verdastra così da decantare l'essere SOPITA della propria AURA NECROMANTICA. I sensi sono accorti e misurati, pronti a cogliere ogni suono o rumore proveniente dall'intorno> Avete dunque presi contatti con la Corte, Raug?! <chiede cercandolo con la coda dell'occhio pronta a fermarsi sulla soglia e quindi doppiarla dopo averla aperta con maniacale attenzione con le dita della mano sinistra che premono sul legno >


10:52 🧛 **NetVampire [ingresso]** [non prende posto sebbene gli sia stato offerto preferisce restare in piedi] come prima cosa, prima di fare qualsiasi cosa, stabiliamo delle date certe da offrire per l'incontro, è inutile che voi stabiliate delle cose con la stregonia o chi ella vi indicherà, sarebbe una perdita di tempo tornare a mediare date o orari, quindi, prima regola da seguire sempre [guarda SIBYLLE e scandisce bene le parole] per non perdere tempo, stabilire a priori le date da offrire per l'incontro, dobbiamo condurre noi il gioco. [esperienza lo guida e cerca di insegnare all'umana] prendete nota su una pergamena, io proporrei loro due date [guarda solo ora HVID che si avvicina] vi preferisco in rosso mia vipera ma qui va bene così [guizza la lingua tra le labbra e torna a guardare SIBYLLE]


10:57 🧛 **Hvid [PortaAperta|Tav.11]** <Oltrepassa il semovibile e si avvicina al tavolo dove Sibylle sta rigirando le sedie, posa il peso del vassoio sull'unica mano sinistra, mentre la destra depone sul tavolo il suo contenuto, quindi una volta liberato, ruota seguita dall'ondeggiare della coda, punta al bancone, dove sul ligneo ripiano lascia il vassoio vuoto. A quel punto replicando torna verso il tavolo undici e> Da quel che sento deduco che abbiate ricevuto degli incarichi...bene...i Monaci li trovate al Tempio, ma uno di loro, il mio Mentore nella Fede per altro, è anche membro della corte, forse se scrivete a lui fate prima...<commenta sistemandosi sulla sedia, poi nella destra la posata con cui va a raccogliere un pezzetto di torta, ma prima di condurla alla bocca la tiene sospesa e visibilmente annusa socchiudendo le palpebre con le ciglia argentee, occhi che poi tornano su NetVampire quando vanno ad aprirsi sta per replicare è evidente, ma nel varco lasciato dalla PORTA APERTA compare Elear e il suo


dire si blocca, così come la posata che torna a posarsi nel piatto mentre lei si alza, gli occhi chiari sull'elfo> Anguis Volvitur...<saluta> Vi rigiro subito le sedie, se intanto volete da mangiare o bere chiedete pure<sentenzia mentre già si muove verso i tavoli le cui sedie sono ancora tutte rigirate sottosopra. La sala è perfettamente pulita, ordinata e lei vi si muove parlando con sicurezza e leggerezza insieme. La giovane albina appare etera e candida, blusa bianca, pantalone nero, grembiule in vita, capelli bianchi come la neve d'inverno legati in un'alta coda che ondeggia alle sue spalle>

11:00  **Sibylle** [tavolo11] Bene, le stesse date proporrò io. Dobbiamo pensarci. Nel pomeriggio avrete le mie date, voi mi darete le vostre e troveremo un compromesso. L'importante al momento è conquistare la loro curiosità e la loro voglia ad accettare la nostra richiesta. [Spiega con estrema calma. Gli occhi vanno sulla sala, ancora una volta. Si è seduta composta, schiena dritta, gambe leggermente divaricate e gomiti sulla superficie lignea. Non si perde i discorsi tra Netvampire ed Hvid, tornando inevitabilmente sulla seconda adesso. Il vassoio viene accolto dagli occhi cenere, la lingua viene cacciata fuori e passata sulle labbra. Annuisce al suo dire, distogliendo lo sguardo dai manicaretti per puntare il suo volto] Allora posso scrivergli. Ricordate il suo nome, Hvid? Già sarebbe lavoro in meno per entrambi. Si allunga su quel tavolo, PROVANDO ad agguantare prima il bicchiere e lo poggia accanto a sè, poi una porzione di torta, e fa lo stesso. Senza fare complimenti, comincia a mangiare, stranamente delicata, sforzandosi forse. Si blocca, quando sente il saluto verso Elear, e gira il volto in quella direzione, facendosi più diffidente, all'improvviso] Anguis Volvitur.


11:02  **THEGAME** [Pressi Ingresso] <passeggia lentamente lungo il sentiero che conduce all'ingresso della Tana, giusto un passo più indietro rispetto ad Elear. Il fantoccio indossa un paio di pantaloni in pelle nera, con la lunga coda arrotolata in vita come fosse una cintura. Il busto appare completamente glabro e dalla muscolatura ben definita, mentre il petto è completamente ricoperto da glifi, che disegnano la grigiastria pellaccia come una pittoresca tela. La Staffa d'Ossa, sovrastata da una piccola Gemma dalle sfumature azzurrastre, è mantenuta salda nella mancina, mentre il braccio destro è tenuto ciondolante lungo il fianco con il palmo della mano stretto a mimare un pugno> No, dopo la comunicazione ricevuta lo scorso dì, sono seriamente intenzionato a modificare i miei piani. <ribatte calmo verso l'elfa, della quale osserva solamente le spalle mentre le sue movenze la portano ad oltrepassare l'ingresso della struttura. Con lo stesso gesto, a mano invertite, doppia la soglia fermandosi poco dopo ad osservar ciò all'interno risiede. Le purpuree iridi scivolano da destra verso sinistra a mirar i tavoli sgomberi e gli individui presenti> Sdiamoci. Vi illustro ciò che ho in mente. <sentenzia abbassando il tono già rauco di voce, allunando il braccio libero in avanti come a voler intimare alla Necromante di avanzare verso un tavolo disponibile>


11:06  **Elear** [interno sala] <trova aperta la porta di ingresso della Tana ed avendo la visuale facilitata, fa spaziare il proprio sguardo antico e perlaceo sul suo interno. E' la voce di Hvid ad attirare dapprima la propria attenzione tal da farla avanzare in sua direzione. Il calce della staffa d'ebano picchietta a terra così da annunciarla e palesare la geometria perfetta del proprio corpo> Mors Dominat < per la donna e per i PRESENTI fagocita il proprio mortifero saluto. Si ferma quindi lasciando il tempo necessario a Hvid di preparare la sala e le sedie che di lì a breve andranno ad abbarbicarsi ai vari tavoli della Tana> La Tana è sempre stato la sosta migliore per menti brillanti < mormora in direzione di Hvid. Il parlato di Sibylle non le sfugge tanto quando il modo in cui sta saggiando una porzione di torta> Dicono sia deliziosa <mormora per poi sollevare un sorriso morbidissimo> Mors Dominat < quindi fermatasi all'interno della grande sala della Tana si preoccupa di sondare la presenza di TheGame alle proprie spalle> Invece vi dico che oggi cambieranno molte cose < con la mano sinistra libera gli intima di attendere> La Signora < si riferisce ad Hvid> sta giusto preparandoci un tavolo < poi guarda i PRESENTI> Volevate la Corte?! Eccoci fra alcuni di loro <il saluto degli astanti le è parso fin troppo chiaro >


11:09  **NetVampire** [bancone presso tavolo 11] [un cenno di assenso compie in direzione di SIBYLLE che osserva senza battere ciglio] anguis volvitur a voi signora [accenna un sorrisino enigmatico a ELEAR prima di guarda HVID e poi mormorare verso ella] quando sarete libera da impegni fatemelo sapere che intendo portarvi in un posto con me mia vipera [torna a guardare ELEAR e la sua staffa] mi è stato riferito che i necromanti posso trovarli alle fogne ma vi son stato due volte senza aver avuto modo di incontrar nessuno, han cambiato luogo o semplicemente mi è andata male?


11:11  **Hvid** [PortaAperta|Sala] Oggi nel tardo pomeriggio sera....se vi va bene...<E' la replica per NetVampire. E' una figura minuta, longlinea e proporzionata nelle forme femminili, ha in sé un non so ché di etereo, esaltato dalle iridi trasparenti come l'acqua di sorgente,


venate di pallido azzurro che vanno su Sibylle, mentre rigira le sedie in favore di Elear e TheGame> Si certo, il Ministro dell'Ira, nonché Inquisitore d'Anime della Corte di Mot, ShangaT...<Osserva il tavolo sette e ruota su TheGame ed Elear gli occhi> Ecco accomodatevi pure qui...lo è ottima, confermo e se lo gradite ve ne porto una porzione...<poi va oltre e si mette a rigirare le sedie di tutti gli altri tavoli replicando intanto>Io sono Hvid, Bettoliere della Tana del Cerbero....e se posso, perchè mai cercate la Corte? <ogni tanto ritorna con gli occhi su di loro>

11:16  **Sibylle** [tavolo11] [Osserva i nuovi arrivati, riprendendo a mangiare, con calma. Beve il proprio succo subito dopo, mangiando giù quel boccone di torta. Si rivolge proprio ad Hvid, annuendo] Avevate ragione, ottima questa torta. Il succo già lo sapete. [Sospira, e continua a mangiare, seppur la stia ascoltando. Ripete quel nome sottovoce, quasi volesse ricordarlo, e solleva leggermente le spalle] Bene, adesso ho tutte le informazioni che mi interessano. [Detto ciò, sposta la sedia e si mette in piedi. Raccoglie il bicchiere, finisce il succo e si rivolge a Netvampire] avrete presto mie notizie, collega. Adesso devo abbandonarvi, ho cose da sbrigare. [Detto ciò, rilassa i muscoli e raccoglie le proprie cose, sporgendosi per rimetterle nel vassoio. Si gira per inquadrare Elear e Thegame] Anguis Volvitur, buona continuazione. [Così saluta tutti i presenti, sistemando la sedia e muovendosi, silenziosamente verso l'uscita, dalla quale, dopo poco, sparirà]


11:26  **THEGAME** [Ingresso|Tav.7] <fermo in quella posa silenziosa e statuaria, lascia che il proprio pesante sguardo scivoli d'apprima su HVID, poi NETVAMPIRE, del quale ode chiaramente il verbo, infine su SIBYLLE, intenta ad allontanarsi> Mors Dominat. <un saluto generale a tutti gli astanti, dal tono deciso questa volta> Già fuggite? <afferma ormai retorico verso SIBYLLE, vedendola oltrepassare la soglia sparendone all'esterno. Lo sguardo volge quindi verso la Necromante> Molte cose? <ripete mentre il sopracciglio destro si alza istintivamente a mostrar tutta la sua perplessità> Quali cose? <borbotta ancora, appena prima di ringraziare silenziosamente con un cenno del capo HVID, prima di iniziare il proprio incidere verso il tavolo indicato> Per me nulla, vi ringrazio. <sentenzia verso il Bettoliere della Tana, glissando sulla sua successiva domanda evitando qualsiasi tipo di risposta>


11:29  **Elear** [tav.7] <distende il proprio saluto su NetVampire> Mors Dominat < replica leggera mentre perpetua nella staticità della propria postura. La vicinanza di Raug fa nascere e crescere una piccola puntiglia nera nei propri grandi occhi perlacei; segno del Male che le è stato insinuato dentro lo spirito. Replica a NetVampire> Avete provato all'Antica Necropoli!? <chiede retorica> Li troverete chi cercato o potete approfittare di me adesso. Pirotes, Necromante di Spirito < si presenta a lui quanto ai presenti. Non le sfuggono le parole di Hvid e non può che lasciarsi andare ad un commento morbidissimo> ShangaT è tornato a vestire il saio < solleva il calce della staffa d'ebano e si muove in direzione del tavolo 7 . Ad Hvid replica ancora> perché sono certa che alla Sovrana farebbe piacere ricevere una mia visita < spiega> io sono Pirotes, Necromante. <circa la porzione di torta annuisce> Non diniego una fetta di torta soprattutto se la signora < si riferisce a Sibylle> mi conferma che è ottima < al congedo della donna aggiunge> Mors Dominat, Signora <rispettosa piega il capo mentre avanza al tavolo 7 in compagnia di TheGame> Volevate conoscere la Sovrana!? < retorica verso il demone> io vi accontento ma poi voi accontentate me < sogghigna malefica>


11:32  **NetVampire** [presso bancone] attendo vostre notizie [replica a SIBYLLE che poi segue con lo sguardo fino a che non la vede scomparire oltre la soglia, torna a guardare HVID] vi toccherà salire a cavallo [divertito il tono conoscendo quanto ella sia poco avveza a farlo e l'espressione permane increspata da un sorrisino enigmatico. Volge lo sguardo verso ELEAN e THEGAME] la rilucente di grazia vi sia propizia oltre alla nera signora che servite con devozione. [muove un paio di passi verso di loro fermandosi quando è a due tre passi circa, annuisce a ELEAR] un tempo servivo la nera come voi fate ora, semplice interesse il mio per capire se qualche vecchia conoscenza ancora vi sia tra di voi [tace un istante] servivo Carne anche se il mio ruolo prediletto è stato quello di Largitor Mortis [guarda un istante i due ed aggiunge] proverò all'antica necropoli una volta ultimato un compito che mi è stato assegnato per la corte.


11:34  **Hvid** [PortaAperta|Sala] <Storce le labbra e le si arriccia il naso al sentire il dire di NetVampire> E...<Gli occhi vanno su NetVampire a cui è rivolta la domanda> Posso sapere dove andiamo? <Ha uno sguardo vivido e attento che si alterna fra le sedie che mette a posto e le figure di Elear e TheGame, i suoi occhi ospitano l'eterno contrasto tra il loro apparire puri e innocenti e la loro profonda e intensa oscurità. Finito di sistemare, torna fluida e leggera passando su Sibylle con gli occhi che si avvia con un muto cenno del capo bianco in saluto, verso il tavolo sette, ora occupato dall'elfo e da TheGame su cui torna con l'attenzione dal


basso della sua minuta e candida figura, rivolge loro un sorriso che appare cordiale seppur non ne arrivi alcun cenno ai suoi occhi, il volto spigoloso, addolcito dagli occhi da cerbiatta, rivolto verso l'alto fintanto che non si saranno seduti> E una fetta di torta ora vi porto, volete accompagnarla con del buon vino o con un più semplice succo di frutta? <la domanda è rivolta ad Elear su cui dunque va con gli occhi proseguendo> Posso riportare della vostra visita qui e del fatto che vogliate udienza se volete...<non attende replica, prende il passo verso l'asse semovibile del bancone>

11:45  **THEGAME** [Tav.7] <con estrema lentezza nei suoi passi, raggiunge il tavolo sette senza tuttavia avere alcuna intenzione di sedervici. l'attenzione scivola su Elear e poi su NetVampire, sul quale poi mostra tutto il proprio interesse> I miei complimenti, Signore. <afferma compiaciuto, osservandolo avvicinarsi sino a fermarsi a tre braccia di distanza> Signor? Credo di essermi perso la Vostra nomea. <domanda appena più tardi sempre verso l'Eterno, con chiaro intento di procedere allo scambio di presentazioni> Il mio nome è Raug, chi di grazia conoscete o avete conosciuto durante la Vostra permanenza in Setta? <continua> Vi aspettiamo con piacere alla Necropoli, dunque. Nel caso aveste ancora delle difficoltà nel trovare volti conosciuti, posso offrirvi di portare i Vostri saluti a chi eventualmente è tutt'ora Staffo-munito. <conclude, abbozzando un sorriso, con la dentatura affilata che fa capolino fra le sottili labbra socchiuse>


11:47  **Elear** [tav.7] <osserva NetVampire avanzare in propria direzione. Lei ancora non ha preso posto al tavolo 7 che le è stato indicato dal Bettoliere. Gli occhi perlacei ed antichi, macchiati dal male del Demone che la fiancheggia, cercano quelli vitrei dell'eterno che osserva> Un Largitor Mortis <gli fa eco> Servire Morte con devozione è una condizione più da Cavaliere che da Necromante. Voi siete!? <chiede indirettamente a NetVampire di presentarsi> Non c'è nulla di costante se non il cambiamento <recita> probabilmente troverete vecchie e nuove leve impugnare una staffa necromantica <sorride ampiamente per poi dedicarsi ad Hvid> Direi una fetta di torta ed un succo <annuisce mentre solo adesso fa per accomodarsi. Nella seduta lascia che il calce della staffa necromantica campeggia alla propria destra, retta come un prezioso scettro> Sarebbe cosa gradita, Hvid <annuisce> Comunicate alla Sovrana che Pirotess, Oscuro Peccato, chiede udienza presso la Corte e la possibilità di alloggiare presso di quella per qualche tempo in compagnia del suo Adepto Raug, il demone che mi segue come un'ombra <sogghigna indicandole proprio TheGame> Sono certa che alla Sovrana la mia presenza a Corte sarà cosa gradita. <non perde mai coi sensi la presenza di TheGame. Inevitabile per lei non percepirlo con costanza dato il marchio che la lega a lui nel Male. Lui non si siede. Lei fa snocciolare il collo niveo un paio di volte prima di maturare l'ennesimo sogghigno divertito.>


11:52  **NetVampire** [presso bancone] lo saprete nel tardo pomeriggio mia vipera [replica a HVID aggiungendo in tono velatamente ironico] intendo rapirvi e chiedere un congruo riscatto, mi par evidente [al dire di THEGAME lo mette nella mira dello sguardo] netvampire il serpente e lasciate perdere il signore, serpente va benissimo [infilta la manina nella sacca ed in essa rovista fino a quando le dita riescono a stringere le quattro aspidi in essa contenute e mentre si volge verso ELEAR accenna un sorrisino] voi siete guidata dallo spirito, il vostro dire lo lascia trasparire [sfila la mano e mostra le serpi compiaciuto mentre le avvolge al polso per adornarlo] chi è servo di carne, usa altro linguaggio, è più istintivo, in voi traspare l'uso dell'intelletto prima ancora dell'istinto. [indica una delle serpi con il ventre gonfio] presto il loro numero crescerà per deliziarmi e darmi altri veleni


11:54  **Hvid** [PortaAperta|Tav7] <Raggiunto l'asse sorpassa, senza perdersi ciò che viene detto al tavolo sette, intanto preleva un piatto, vi depone una fetta di torta e posa il tutto sul vassoio che già da prima era pronto all'uso sul bancone. A seguire un bicchiere che viene poi riempito di succo di frutta. Sono tutti gesti che compie con quella sua innata leggerezza e con gli occhi che s'alternano fra ciò che fanno le affusolate mani e loro che sono al tavolo sette. Una volta pronta, afferra il vassoio e va di nuovo ad oltrepassare l'asse in favore del tavolo lo fa replicando melodica e cordiale> Va bene comunicherò il vostro intento così che abbiate risposta quanto prima<raggiunto il tavolo, posa davanti Elear la consumazione> Sono venti monete d'oro...<ripiega il vassoio vuoto tenendolo con entrambe le mani incrociate> quando avrete finito...<un cenno del capo bianco e ruota di nuovo verso il bancone ma sosta il tempo di rivolgere replica a NetVampire> Sapete che non amo andare a cavallo....potremmo chiamare una carrozza? Sarebbe anche un rapimento più elegante...<sarcasmo velato che non attende una replica si muove di nuovo verso il bancone>


12:01  **THEGAME** [Tav.7] <ode silenzioso lo scambio di battute fra Elear e NetVampire, senza interromperli davvero mai. solo dopo aver mirato lo sguardo dell'eterno verso il proprio


fantoccio, il Figlio di Simeht si esibisce in un celere cenno del capo per ribattere alla presentazione altrui> Molto bene, Serpente. <afferma veloce, prima di ripristinare quel ghigno malsano sul proprio volto ad accompagnare i successivi gesti di NetVampire> Sono sicuro che alla Necropoli qualche d'uno si ricordi ancora del Largitor Mortis NetVampire.. <conclude congedandolo, prima di tornar a donar la propria attenzione verso la Necromante sino ad ora quasi completamente ignorata. Il raugbar ha un sussulto, volto a rinforzar quell'oscuro legame che ad ella lo lega. Le rosse si accendono per un attimo, come per richiamar lo sguardo della succube verso il proprio padrone> Avete molto da dovermi spiegare, mia Prediletta. <...> Ma non qui. <chiude, lasciando sbattere una sola volta il calce della propria staffa sul pavimento ligneo della Tana> Finite la Vostra torta, e andiamo. Fate presto.

12:08  **Elear** [tav.7] <resta seduta nei pressi del tavolo 7. Le dita della mano destra sciorinano morbidamente sulla superficie lignea della staffa necromantica mentre quelle della sinistra si fermano lascive sul piano ligneo del tavolo. Quindi a NetVampire volge lo sguardo antico e perlaceo dopo aver notato le serpi che adesso ne adornano il polso> il mio è uno Spirito Antico < replica> formatosi sui campi di battaglia negli anni. So fare della Parola un'arma molto potente < sorride amabile all'eterno> la mia natura elfica inoltre è una preziosa rarità per Morte in Spirito. Avete ben colto alcune delle mie peculiarità <compiaciuta afferma> Perché il serpente?! < chiede curiosa per poi rivolgersi ad Hvid> Molto bene < osserva il vassoio che le viene sistemato sul tavolo. Infila la mano sinistra nella tasca dei pantaloni e passa alla femmina quanto dovuto> assaggiamo questa fantomatica torta e nel mentre attenderò vostre notizie dalla Sovrana < quindi osserva il proprio pasto diurno pronta ad agguantare dapprima il succo per assaggiarlo. Lo sorreggia lentamente> Eccellentemente fruttato < mormora mentre aggrotta la fronte alle parole di TheGame . Il sussultare del suo raugbar accentua il nerastro malefico dei propri occhi ricordandole l'appartenenza al demone. Sorvegliato il succo afferra la torta in un panno. S'alza quindi sentendo il rintocco del calce della staffa di TheGame> Consumerò la torta altrove, Raug < sogghigna pronta a congedarsi. Si rivolge ora a NetVampire ed Hvid> Serpenti; Mors Dominat. Ci incontreremo ancora a Corte < si congeda pronta a prendere passo fuori dalla tana in compagnia di TheGame> Andiamo, mio amatissimo Raug < divertita ora si prepara all'uscita dalla Tana. Solo per lui promuove un sussurro prima di allontanarsi del tutto></uscita>


12:08  **Elear** [tav.7] < divertita ora si prepara all'uscita dalla Tana. Solo per lui promuove un sussurro prima di allontanarsi del tutto></uscita>


12:11  **NetVampire** [presso bancone] presto avrete un cavallo con una carrozza biposto leggera adatta a voi così la smetterete di andare a piedi e arrivar tardi agli appuntamenti galanti, però prima dovrete imparare a condurla, vi serviranno lezioni ma son certo imparerete in fretta [rispettoso come sempre nei modi rivolge un cenno con il capo a THEGAME ed ELEAR] verrò a cercarvi alla necropoli, mi piacciono i vostri modi. Anguis Volvitur [nulla aggiunge tornando a guardare HVID e torna a rivolgersi ad ella] devo adempiere un compito per la corte, tornerò a cercarvi nel pomeriggio, fatevi trovare pronta per andare a cavallo dove dobbiamo andare.

12:15  **Hvid** [PortaAperta|Bancone] <Un che di perplesso su NetVampire> A piedi va benissimo per me...non mi serve un attrezzo del genere...<Dopo aver preso le monete e averle fatte sparir nella tasca del grembiule prende il passo. Passando si sofferma al tavolo undici dove ancora c'è la sua di colazione che attende di esser consumata, prende il tutto dal tavolo posandolo sul vassoio e torna poi a raggiunger la sua meta iniziale, il bancone! Lì deposita il vassoio e prende posto su uno sgabello, di nuovo prende la posata e con essa una porzione di torta, sta per condurla alle rosee labbra ma il gesto rimane fermo a mezz'aria, ruota il viso verso loro> Sicuramente non mancherà occasione...Anguis Volvitur <in saluto ad Elear che vede alzarsi ed avviarsi, sposta gli occhi verso l'alto, inquadra TheGame aggiungendo un cenno della testa bianca per includerlo nel saluto, quindi torna su NetVampire> Serpente se non mi dite altro...<si arma di un sorriso che ha quasi dell'angelico non fosse per l'oscurità onnipresente nei suoi occhi candidi, vela il dire di un tono vagamente divertito e conciliante>Non saprò neanche cosa indossare...per venire con voi non so dove...non vi pare?

12:18  **NetVampire** [presso bancone] [si avvicina a HVID e accenna un sorrisino] mettete dei calzoni, sarete più comoda nel salir e scendere da cavallo, sebbene la dama che intendo presentarvi, storcerà la bocca nel vedervi vestita in quel modo essendo ella una che cura ogni dettaglio di quanto indossa. [sistema con cura il nero carapace di cuoio che indossa come pettorale e aggiunge] dovremo cavalcare mezzo giro di clessidera non di più, potete farcela considerato che l'avete già fatto con me. [india l'uscita e verso essa muove passi] a dopo mia

vipera e anguis volvitur. buon lavoro. [nulla aggiunge aprendo la porta per sparire oltre essa infine]

12:20  **THEGAME [Tav.7|Pressi Uscita]** <silenzioso osserva il fare dell'Elfa al tavolo. lo sguardo vers'ella è impaziente e severo, e così permane fino a quando finalmente la minuta figura non decide d'alzarsi dalla seggiola per scivolare verso l'uscio> Saggia decisione, mia Prediletta. <e solo adesso l'espressione ingrottita si scioglie in qualcosa di più benevolo, con le pupille che lente si dilatano andando a ridurre la luminosità delle iridi del color della viva brace> Mors Semper Dominat, Serpente .. <adocchiando ancora una volta NetVampire> .. Bettoliere .. <spostandosi velocemente verso HVID, alla quale, dopo aver frugato nella tasca destra dei propri pantaloni, con la destrorsa lancia un paio di monete> Questo per il cibo. <afferma strizzando un occholino verso la donna, prima di esser raggiunto dal sussurro di Elear, verso la quale ribatte con un ulteriore veloce sussurro> <prima di allontanarsi definitivamente verso l'uscio, scomparendone all'esterno>

12:25  **Hvid [PortaAperta|Bancone]** <Niente la posata dall'essere ferma a mezz'aria, viene lasciata e ricade nel piatto con un tintinnio evidente, il tutto dovuto al poter afferrare le monete al volo lanciate da TheGame, la sua reazione è veloce ma non abbastanza, un paio finisco a terra ai suoi piedi, una nella sua mano> Grazie...<dice soltanto mentre scivola giù dallo sgabello per chinarsi a raccoglierle, nel rialzarsi posa lo sguardo su NetVampire che non le lascia il tempo di rispondere ed è già fuori, sbuffa arricciando le labbra con un guizzo di curiosità palese e pura così come di impazienza ma non ha modo di dire nulla, semplicemente torna a sedersi, infilando in tasca la mancia, quindi riprende la posata e finalmente le è concesso mangiare, e lì rimane>